

# Calcio. Serie C

Una frenata nella corsa-promozione

## E domenica la Vis Pesaro al «Turina»

Al termine del campionato mancano 5 giornate. Domenica la Feralpisalò giocherà di nuovo al Turina, contro la Vis Pesaro, alle

16.30. Mancherà Pesce, squallificato. Negli ultimi quattro turni la squadra di Toscano dovrà affrontare il Renate, l'Imolese

(Triestina inseguitrice), la Triestina (seconda in classifica, avanti di due lunghezze) e la capolista Pordenone, avviata verso la B.

## Maspero: «Campionato apertissimo»



Riccardo Maspero è ben conosciuto anche dalle nostre parti, avendo concluso la carriera di calciatore col Desenzano, ottenendo il

palazzo d'oro di Bresciaoggi, e infatti quella di allenatore conquistando la promozione col Cliverghè. «Non era agevole uscire imbattuti

contro una Feralpisalò che occupa una buona posizione di classifica - dice -. Siamo riusciti a ripetere le ultime, brillanti prestazioni contro

Triestina e Sudtiro. Questa gara dimostra che bisogna sempre rimanere sul pezzo, e non mollare mai. Il nostro finale è stato molto incisivo e

abbiamo rischiato pure di vincere. Il campionato è aperto: le squadre in coda sono in grado di batterci sullo stesso livello delle grandi».

## OPPORTUNITÀ MANCATA

### I gardesani si illudono Poi l'amarezza

Lascia il retroguardio della delusione il pareggio rimediato in casa con la Giana per la Feralpisalò, che inseguiva il secondo posto attraverso un successo da cogliere in casa. Occasione fallita.



IL TIFO. Non manca l'incitamento della Vecchia Guardia in una delle ultime tappe di un campionato disputato comunque ad alto livello.



IL VANTAGGIO. Dopo un primo tempo equilibrato, è Vita a sbloccare il punteggio nella ripresa per i padroni di casa: ma resta una illusione.



IL PAREGGIO. La Giana non ci sta e trova la forza di reagire e rimediare allo svantaggio, arrivando a impattare con il timbro di Perna.



IL BRIVIDO. Nel finale, dopo Perna, pure Giudici coglie il palo. Per la Giana colpo sfiorato. La Feralpisalò si ritrova a tirare un sospiro di sollievo.

## Le pagelle

**6.5 LIVIERI.** Sostituisce De Lucia, messo ko da Legati in uno scontro dall'enamento. Resta inoperoso per almeno 80 minuti, poi sono guai. Sul gol dell'1-1 non sembra colpevole. Salva la squadra dalla sconfitta con una pregevole parata su Perna. Riceve anche l'aiuto dei pali.

**6 LEGATI.** Pur con qualche rinvio approssimativo, svolge il suo compito senza grossi problemi.

**5.5 CANINI.** Tiene la posizione, assicurando equilibrio al reparto arretrato. Nel finale, però, non convince appieno, considerata l'esperienza accumulata in tanti anni di carriera.

**5 GIANI.** Implacabile negli stacchi, trova anche modo di spingersi in attacco: il suo sinistro al 44' attraversa tutto lo specchio della porta, uscendo di poco. Sbaglia nell'azione che consente alla Giana di paraggiare, facendosi superare da Perna, che poi si scatenava, sfiorando il raddoppio.

**6 CONTESSA.** Dopo un avvio contenuto, cresce col passare dei minuti, sganciandosi spesso sulla fascia sinistra.

**6 GUIDETTI.** Suo il primo tentativo con un tiro alzato dal portiere. Ci riprova con un doppio dribbling e diagonale (alato). Rientra dopo il turno di squalifica, e non è sempre preciso.

**6 PESCE.** Dirige il traffico in una posizione a ridosso della propria difesa. Lascia partire una fondata da una quarantina di metri, che dà l'illusione del gol. Dà il via all'azione dell'1-0, azzeccando una verticalizzazione per Ferretti.

**5 SCARSELLA.** Si vede poco, ma si inserisce spesso in avanti, alla ricerca del colpo a sorpresa. Dopo un'area rientra ai box. Prestazione inferiore al suo abituale rendimento.

**6.5 FERRETTI.** Appena entrato, lascia il segno. Perfetto il cross che manda in gol Vita. Prosegue con qualche tocco che potrebbe avere sbocchi migliori.

**7 VITA.** Vivace e intraprendente, come al solito. Un paio di volte ruzzola a terra, ma l'arbitro non gli concede la punizione. Sblocca nella ripresa, andando a deviare il cross di Ferretti.

**6 MAIORINO.** Qualche tentativo che non lascia il segno. All'inizio del secondo tempo da la carica con un fendente alto. Viene richiamato sull'1-0.

**5.5 PAOLO MARCHI.** Entra con la squadra in vantaggio, e si ritrova all'improvviso nella bufera.

**6 CARACCIOLLO.** Sfiora il gol con una deviazione in acrobazia, fuori di un soffio. Nella ripresa lotta e si impegna, ma gli avversari lo marcano sulla pelle, impedendogli di liberarsi. SE.ZA.

## IL DOPOGARA. L'allenatore striglia la squadra: «Non abbiamo saputo gestire la manovra»



Il linguaggio del corpo dice tutto: in casa gardesana la speranza era di ottenere il risultato pieno per fare un balzo in graduatoria

# Tutta la rabbia di Toscano: «Sono due punti persi»

Vita spera ancora nella promozione diretta: «Finché la matematica non ci condanna, dobbiamo crederci»  
La delusione di Canini: «Siamo anche sfortunati»

È proprio vero che l'ottimismo dà gusto e sapore alla vita. Nonostante il pareggio con la Giana, che ha impedito di raggiungere la Triestina, seconda in classifica, Alessio Vita continua a essere ottimista. «Abbiamo buttato via due punti, e dispiace moltissimo - afferma l'ala della Feralpisalò -. Con la vittoria avremmo messo pressione alle squadre che ci stanno davanti. Comunque finché la matematica non ci condanna, possiamo ancora raggiungere il primo posto». Che è del Pordenone, più in alto di 9 lunghezze.

«Siamo andati un po' in difficoltà negli ultimi dieci minuti, rischiando addirittura di perdere - rammenta Vita -. È stato bravo Livieri a metterci una pezza. Peccato, perché avevamo interpretato bene la gara, senza mai rischiare nulla. Come con la Sambenedettese: tante occasioni, niente raddoppio e rimonta subito. Se il vantaggio è risciatto, può succedere di tutto. Basta una palla persa o un tiro sporco».

«Lex di Monza e Vicenza racconta la sua rete: «Il 90 per cento del merito va attribuito a Ferretti, che ha effettuato un cross pregevole. Io mi sono limitato ad allungarmi, e a metterci la testa. Eravamo consapevoli che, col successo, avremmo agguantato la Triestina, e allontanato le inseguitori. Peccato. E si che nei primi 45 minuti abbiamo giocato in modo piacevole, con tranquillità. Negli ultimi minuti è bastato un episodio per scombinare le carte. L'ansia poteva costarci cara».

Michele Canini si presenta in rappresentanza del reparto arretrato. «Le responsabilità, nel bene e nel male, sono

sempre collettive - risponde -. Contro la Samb abbiamo buscato al 94'. È un momento che gira così».

LA FERALPISALÒ ha ottenuto più vittorie in trasferta (8) che di fronte al pubblico amico (7). «No, non significa nulla - dice Canini -. In determinati frangenti abbiamo avuto anche un po' di sfortuna. La prestazione c'è stata. Agli avversari non abbiamo concesso nulla, tranne il finale».

Canini racconta in questo modo il gol di Perna: «Dobbiamo rivederlo bene, ma ritengo ci sia stata un'incomprensione tra Giani e il portiere Livieri: l'attaccante della Giana ne ha approfittato. Che rabbia! Tenendo conto delle occasioni costruite, dovevamo portarla a casa. E in invece rimane solo il rammarico di un'opportunità sprecata. Ciò nonostante abbiamo provato ad andare sul 2-1 anche in pieno recupero, senza farcela». Sul mancato agguancio alla Triestina: «Non dobbiamo guardare le altre, ma pensare solo a noi stessi».

L'allenatore Domenico Toscano è invece decisamente rammaricato: «Abbiamo creato tanto, ma sull'1-0 ci siamo fermati. Come se avessimo completato il compito, e la partita fosse terminata. Se abbiamo l'attenzione e la concentrazione, corriamo grossi pericoli. Per me si tratta di due punti persi. D'accordo, avremmo anche potuto perdere e, di conseguenza, il pari ci può stare. Dispiace non avere saputo gestire la manovra, facendo correre gli avversari».

Il tecnico calabrese ritiene che l'uscita di Maiorino non abbia influito negativamente, e aggiunge: «Sull'1-0 non bisogna mai dare per scontato di avere chiuso. Ritengo che ci sia stato un calo mentale, incomprensibile per giocatori esperti come i miei». • SE.ZA.

LAPARTITA. Terzo 1-1 consecutivo allo stadio Turina e grossa occasione sprecata davanti al proprio pubblico

# Feralpisalò, casa non è dolce casa Ancora pari: il secondo posto sfuma

Dopo la sconfitta della Triestina il possibile sorpasso vanificato dalla resistenza della Giana di Maspero  
E nel finale rischia anche di subire la grande beffa

Sergio Zanca



Andrea Caracciolo: rammaricato

È UNA GROSSA occasione persa, quella dei verdebili, entrati in campo con il risultato di Imola (Triestina sconfitta), e con la possibilità di raggiungere al secondo posto gli alabardati. Invece si devono limitare a conservare il terzo, e a provare il grosso rimpianto di avere gettato al vento nel finale quanto di buono costruito. E domenica

<b>Feralpi Salò</b>	<b>1</b>
<b>Giana</b>	<b>1</b>

FERALPI SALÒ	GIANA
4-3-2-1	3-4-1-2
Livieri	6.5
Legati	6
Canini	5.5
(40° st M. Marchi)	sv
Giani	6
Contessa	6
(40° st Mordini)	sv
Guidetti	6
Pesce	6
Scarsella	6.5
(15° st Ferretti)	6.5
Vita	7
Maiorino	5.5
(25° st P. Marchi)	5.5
Caracciolo	6
(26° st Jefferson)	6

A disposizione FERALPISALÒ: Arrighi, Spezia, Ambro, Maggino, Tirelli, Altare, Hergheligi, Tandarini. GIANA: Tallent, Dalla Bona, Seck, Lanini, Pirola, Capano. Arbitro: Perenzoni di Rovereto (G) Reti: 19° st Vita (F), 35° st Perna (G) Note: spettatori 822 (394 abbonati). Ammoniti: Pesce, Guidetti (F), Perna, Piccoli e Giana (G), Angoli 10-7 per la Feralpisalò. Recupero: 1-4-4.

to di venerdì. Lo sostituisce Alessandro Livieri, milanese di Vimercate. Curioso che pure nella gara di andata a Gonzonola, vinta per 4-2, sia stato schierato da titolare, per l'assenza di De Lucia, bloccato (allora) da un doloroso mal di schiena. Giani e Canini sono i centrali del reparto arretrato. Terzini Legati e Contessa. Pesce in cabina di regia, con Guidetti e Scarsella a ritmi accettabili. Col passare dei minuti, da registrare la prevalenza della Feralpisalò, almeno per le opportunità create. Gli avversari comunque non demordono, e rispondono distendendo in maniera lineare.

Al quarto d'ora della ripresa Ferretti rileva Scarsella. E il nuovo entrato, pescato alla perfezione da Pesce, confeziona subito un preciso cross per Vita, che devia di testa da pochi passi. È il gol che sblocca il punteggio. La Giana rimedia al 35', Giudici lancia in profondità: Perna aggira Giani, e batte Livieri, segnando il suo 12° gol stagionale, proprio come Caracciolo.

Lo stesso Perna si scatenava, impegnando severamente Livieri e poi, colpendo il palo su azione da angolo. Anche Giudici prende il palo (esterno). Una gara che sembrava ormai decisa a favore dei gardesani rischia di essere clamorosamente ribaltata. •

Solerio. Siluro di Pesce da dietro le colline: fuori di poco.

Nel finale di tempo la gara si accende con un diagonale di Guidetti, a lato, una rovesciata di Solerio (alle stelle, ma il gesto acrobatico merita applausi), un colpo di testa di Caracciolo, fuori di poco, e un sinistro di Giani che attraversa tutto lo specchio, uscendo sul versante opposto. Primo tempo piacevole, condotto a ritmi accettabili. Col passare dei minuti, da registrare la prevalenza della Feralpisalò, almeno per le opportunità create. Gli avversari comunque non demordono, e rispondono distendendo in maniera lineare.

Al quarto d'ora della ripresa Ferretti rileva Scarsella. E il nuovo entrato, pescato alla perfezione da Pesce, confeziona subito un preciso cross per Vita, che devia di testa da pochi passi. È il gol che sblocca il punteggio. La Giana rimedia al 35', Giudici lancia in profondità: Perna aggira Giani, e batte Livieri, segnando il suo 12° gol stagionale, proprio come Caracciolo.

Lo stesso Perna si scatenava, impegnando severamente Livieri e poi, colpendo il palo su azione da angolo. Anche Giudici prende il palo (esterno). Una gara che sembrava ormai decisa a favore dei gardesani rischia di essere clamorosamente ribaltata. •



La delusione della Feralpisalò: non riesce ad agguantare il 2° posto in classifica.

La sfida disputata con la Giana è finita 1-1. SERVIZIO AGENZIA FOTOLIVE/Emmanuel Pennacchio

## Le altre partite

<b>AlbinoLefte</b>	<b>1</b>	<b>Imolese</b>	<b>2</b>
<b>Fermana</b>	<b>1</b>	<b>Triestina</b>	<b>1</b>
<b>(giocata sabato)</b>			
<b>ALBINOLEFFE (3-5-2):</b> Cortinovis 5.5; Sabotic 6; Gavazzi 6.5; Riva 6; Gelli 6; Sbraffo 5.5 (29° st Nicchetti sv); Romizi 6; Giugione 6; Ruffini 6.5; Kouko 5 (17° st Sibilli G); Cori 6.5 (40° st Razzitelli sv). All: Marcolini.			
<b>FERNAMA (3-5-2):</b> Marcantognini 6.5; Sgarano 6; Comotto sv (20° pt Urbini 6.5); Scrosta 6; Sarzi Puttini 6; Fofana 6.5 (30° st Grieco sv); Giandomato 6 (30° st Marozzi sv); Misin 6; Sperotto 6; Malcore 6; Lupoli 5.5 (22° st Van der Heijden sv). Allenatore: Destro.			
<b>Arbitro:</b> Moriconi di Roma (G). Reti: 7° st Urbini 1, 13° st Cori (rig).			

<b>IMOLESE (4-3-1-2):</b> Rossi 6; Sciacca 5 (1° st Boccardi G); Checchi 6; Scariola 5; Anastasio 5.5; Armellino 6; Parzani 6.5 (15° st Ranieri G); Carraro 6.5; Gardiglio 6; Mosti 7; Cappelluzzo 6 (24° st Rossetti G); De Marchi 6 (25° st Giovinco sv). Allenatore: Diana 6.			
<b>TRIESTINA (4-2-3-1):</b> Offredi 5; Libertini 5 (30° st Formiconi sv); Malomo 6; Lamborghini 6; Frascatore 6.5 (45° st Hidalgo sv); Bariti 5 (22° st Mensah G); Coletti 6; Maracchi 5 (32° st Steffè sv); Proccacio 5 (1° st Petrella G); Costantino 6; Granoche 7. Allenatore: Pavanel 6.			
<b>Arbitro:</b> Miele di Nola G. Reti: 18° pt Granoche, 24° pt Saber, 47° st Monti.			
<b>Note:</b> Ammoniti: Fiore, Maracchi. Angoli: 5-2. Recupero: 0,5.			

<b>MONZA (4-3-3)</b> Guarna 6; Bearzotti 5.5 (34° st Marconi sv); Negro 6.5; Scariola 5; Anastasio 5.5; Armellino 6; Parzani 6.5; Di Paola 5.5 (1° st Brighenti 5); Chirico 5.5 (34° st Lepore sv); Marchi 6; Ceccarelli 6 (27° st D'Ermo G). Allenatore: Brocchi 6.			
<b>GUBBIO (4-2-3-1):</b> Marchegiani 6; Ferretti 6 (41° st Conti sv); Espeche 6.5; Maini 6; Lo Porto 6.5; Davi 6; Pedrelli 6.5 (14° st Malacarci 6); Benedetti 6; Cattaneo 6 (1° st Battista G); Casiraghi 7 (48° st Campagnari sv); Chinellato 5.5 (14° st Plescia 6). Allenatore: Galdieri 6.5.			
<b>Arbitro:</b> Meravaglia di Pistoia 6. Reti: 36° st Casiraghi.			
<b>Note:</b> Espulso al 32° st Scaglia. Ammoniti: Battista, Davi, Armellino, Lo Porto, Plescia. Angoli: 6-0.			

<b>PORDENONE (4-3-1-2):</b> Bindi 7; Semenzato 6; Barison 6; Bassoli 6.5; De Agostini 6.5; Zammarini 6 (40° st Miracraca sv); Burrai 6.5; Bombagi 6 (2° st Rover sv); Berrettoni 6.5 (33° st Magragni sv); Curnia 6.5; Candellone 5.5 (40° st Germinale sv). Allenatore: Tesser.			
<b>SUDTIROL (4-3-3):</b> Nardi 6.5; Tait 5.5; Pasqualoni 6; Vinetor 7; Fabbri 6.5; Fink 6; De Rose 6.5; Morosini 7; Mazzocchi 6.5 (26° st Lunetta G); Romero 5.5 (20° st De Cenco 6); Turchetta 6 (42° st Ilerardi sv). Allenatore: Zanetti.			
<b>Arbitro:</b> Carella di Bari 6.5.			

<b>RENATE (4-3-1-2):</b> Cincilla 6.5; Angherleri 5 (37° st Gomez sv); Teso 6; Piroli 6; Vannucci 5; Quaini 6 (8° st Miracraca 6); Pavan 6; Rossetti 5.5 (37° st Gugliemotti sv); Venutici 6.5; Spagnoli 5.5; Pattarello 5.5 (22° st Pizzocchi G). Allenatore: Diana 6.			
<b>TERAMO (3-5-1-1):</b> Pacini 6.5; Porlak 6.5; Caià 6.5; Fiordaliso 6; Ventola 6.5; Spiochi 6 (36° st Persia sv); Proietti 6; Spiozzi 6 (36° st Armeno sv); Celli 6.5; De Grazia 6 (36° st Giorgi sv); Sparacello 5.5 (19° st Infantino sv). Allenatore: Maurizi 6.			
<b>Arbitro:</b> Petrella di Viterbo 6. Note: spettatori 2500 circa. Ammoniti: Vitturini, Venturini, Celli, Liviero. Angoli: 5-3. Recupero: 1-4.			

<b>RIMINI (4-2-3-1):</b> Scotti 6; Venturini 6; Ferrari 6; Marchetti 6; Nava Valeonio 6; Montanari 5.5 (22° st Palma sv); Alimi 5.5; Kalombo 5.5; Arfetti 5 (19° st Piccioni sv); Candido 6.5 (39° st Badjic sv); Volpe 6; Allenatore: Petrone 5.			
<b>FANO (3-5-2):</b> Sarr 6.5; Sosa 6; Celli 5.5; Maggi 6; Vitturini 5.5 (19° st Clemente sv); Konate 5 (1° st Filipponi 5.5); Lulli 6 (27° st Acquaro sv); Tascione 5.5 (31° st Selasi sv); Liviero 5.5; Scardina 5 (31° st Mancini sv); Ferrante 6; Allenatore: Briani 5.5.			
<b>Arbitro:</b> Maggio di Lodi 6. Note: spettatori 2400 circa. Ammoniti: Vitturini, Venturini, Celli, Liviero. Angoli: 5-3. Recupero: 1-4.			

<b>SAMBENEDETTESE (3-5-2):</b> Sala 6; Celjak 5.5 (26° st Dignazio sv); Miceli 5.5; Biondi 5.5; Rapisarda 6; Rocchi 6 (17° st Laurenzi 5); Cinelli 6; Nicolò Bianchi 7 (33° st Bovo sv); Curcio 5.5 (26° st Tronco G); Giacomelli 7; Arma 6.5 (26° st Maisrello 6). Allenatore: Collella 6.5.			
<b>TERNANA (4-3-1-2):</b> Iannarilli 6.5; De Fendi 6; Russo 5.5; Bergamelli 6; Girauco 5.5; Altobelli 6 (11° st Castiglia 6); Callegari 5 (1° st Paghera 6); Palumbo 7 (48° st Pohaga sv); Marlungo 6; Boateng 7 (48° st Frediani sv); Bifulco 5 (1° st Vantaggio 6). Allenatore: Gallo 6.			
<b>Arbitro:</b> Robilotto di Sala Consilina 6. Reti: 37° pt Giacomelli (rig), 19° st Palumbo.			
<b>Note:</b> Ammoniti: Curcio, Russo, Palumbo, Paghera, Defendi. Angoli: 6-2. Recupero: 1,5.			

<b>VICENZA (4-3-1-2):</b> Grandi 6.5; Davide Bianchi 6 (17° st Salviato 5.5); Pasinigo 6; Bizzotto 5.5; Stevanini 6.5; Zonta 6 (17° st Laurenzi 5); Cinelli 6; Nicolò Bianchi 7 (33° st Bovo sv); Curcio 5.5 (26° st Tronco G); Giacomelli 7; Arma 6.5 (26° st Maisrello 6). Allenatore: Collella 6.5.			
<b>TERNANA (4-3-1-2):</b> Iannarilli 6.5; De Fendi 6; Russo 5.5; Bergamelli 6; Girauco 5.5; Altobelli 6 (11° st Castiglia 6); Callegari 5 (1° st Paghera 6); Palumbo 7 (48° st Pohaga sv); Marlungo 6; Boateng 7 (48° st Frediani sv); Bifulco 5 (1° st Vantaggio 6). Allenatore: Gallo 6.			
<b>Arbitro:</b> Robilotto di Sala Consilina 6. Reti: 37° pt Giacomelli (rig), 19° st Palumbo.			
<b>Note:</b> Ammoniti: Curcio, Russo, Palumbo, Paghera, Defendi. Angoli: 6-2. Recupero: 1,5.			

<b>VIS PESARO (4-3-3):</b> Tomei 6; Hadziosmanovic 6; Paoli 6; Gennari 6; Rizzato 6; Tessitore 5.5 (20° st Gaiala 6); Botta 6; Ivan 6 (29° st Buonaiuto sv); Guidone 5.5; Cicese 6 (20° st Valtan 6); Lazzari 5; Allenatore: Colucci 6.			
<b>RAVENNA (3-5-2):</b> Venturi 6; Ronchi 6; Jidajy 6; Leij 6; Eleuteri 6; Sella 6 (32° st Maleh sv); Papa 5.5; Esposito 6.5 (43° st Martorelli sv); Bresciani 6; Gudjohsen 5.5 (12° st Nocciolini G); Raffini 5.5 (21° st Galloni 5.5). Allenatore: Foschi 6.			
<b>Arbitro:</b> Angelucci di Foligno 6. Note: Ammoniti: Papa, Ivan, Paoli, Bresciani. Angoli: 3-3. Recupero: 0,4.			

<b>VICENZA</b>	<b>1</b>	<b>Virtus Pesaro</b>	<b>0</b>
<b>Ternana</b>	<b>1</b>	<b>Ravenna</b>	<b>0</b>